LA STAMPA
Archivio Storico dal 1867

MENTRE CINQUE SQUADRE RESTANO A PUNTEGGIO PIENO

Passo falso del Torino in trasferta

Una rete di Zorzi ha deciso l'incontro

L'attacco dei granata s'inceppa a Udine: 0-1

DAL NOSTRO INVIATO

Udine, lunedì sera.

Una rete isolata segnata poco dopo il quarto d'ora del primo tempo ha significato per i granata la prima sconfitta alla prima trasferta di campionato. E' il momento delle squadre svelte, veloci e abrigative. L'Udinese è andata in vantaggio sul Torino soprattutto grazie alla condizione fisica.

L'Udinese è apparsa superiore al Torino essenzialmente perchè in questo momento sta meglio come salute fisica. Mancava, nell'occasione, del portiere Pin, del mediano Menti

Nessun "tredici,, nei Calciopronostici
Un milione ai "12,,

Il monte-premi del concorso dei pronostici calcistici ha raggiunto stavolta la cifra di 319 milioni e 135 mila 976 lire. Non è stato registrato alcun tredici». Un unico vincitore con tredici punti avrebbe incassato la bella somma di 159 milioni 567 mila 589 lire.

A norma di regolamento vengono premiati i vincitori con undici e dodici punti.

I «dodici» sono 150 e incassano circa un milione ciascuno; gli «undici» risultano 2610 e riscuotono circa 61 mila lire.

In Piemonte: 12 «dodici» e 176 «undici».

Nel concorso dei pronostici ippici non è stato riscontrato alcun «dodici»; i vincitori con undici punti sono 16 e riscuotono, ciascuno, lire 326.106; i «dieci» sono 143 e vincono lire 36.487.

In Piemonte: 10 «dieci».

Colonna vincente: x-2; x-1; 2-x; x-2; 1-1; x-1.

negotti e dell'attaccante Darin. E, per carenza materiale di uomini, dovette fare scendere in campo il suo capitano Zorzi, non ancora guarito da uno strappo muscolare ad una gamba. Ma sul campo le assenze e le ferite non si sono notate. Sgobbavano tutti scrosanamente, gli uomini in maglia bianconera. Mai visto Ploeger fare tanto lavoro e correre così velocemente: l'ansiano danese è in piena forma. E Bacchetti, che già si era rivelato col Napoli, è uomo dalle rare doti tecniche, e l'ungherese Szoke, tornato in Italia dopo un non lungo soggiorno a Parigi col Racing Club, si rende utile partendo sempre da posizione arretrata e Moro è un mediano instancabile e Toso un terzino colpitore alla friulana.

Contro questa squadra il Torino ha stupito, nel senso non gradevole del termine. Ha stupito essenzialmente per la assenza di gioco costruttivo. Chi si aspettava di vedere all'opera una prima linea nostiva e intraprendente, se non proprio brillante, non ha visto invece nulla. L'attacco non ha fatto gioco, non ha richiamato l'attenzione per intesa, non ha messo in mostra doti realizzatrici, non ha sfoderato numeri brillanti, non ha detto niente. L'unico suo elemento che si sia dato d'attorno tentando e ritentando è stato Wilkes, ma più che altro nel modo che gli è caratteristico, in senso individuale cioè, e la sua opera non ha recato quindi alcun costrutto.

Evanescente Buhto, inconcludente Giovetti, impreciso all'estremo Marzani. Questa prima linea granata ha avuto il suo miglior periodo di gioco negli ultimi dieci minuti dell'incontro quando, premendo con continuità sulla difesa avversaria, ha sfiorato più volte il pareggio. Ma è stato quello un risveglio di energia, uno sprazzo di amor proprio più che una fiammata di bel gioco. La difesa granata, con un Molino ancora un po' scarbo, con un Moltrasio notevolmente migliorato, con Nay e Giuliano a posto, si è portata tutt'altro che male. Ma essa avrebbe bisogno di un attacco innanzi a sè che facesse fuoco, che impegnasse a fondo l'avversario per non sentirsi sempre così sollecitata e assillata.

La giornata era bella, calda serena, e il recinto pieno al colmo, anche per il richiamo esercitato dalla vittoria nostrana riportata domenica scorsa dalla squadra locale. Il campo è quello che era: duro e irregolare di fondo.

Il Torino corse presto seri pericoli di capitolare, si riprese solo per vedersi di nuovo strappare di mano l'iniziativa.

Il quarto d'ora era appena scoccato da un minuto quando Szoke, lanciato in profondità sulla destra, scavalcava un paio di avversari e si portava fino a mezza dozzina di passi dal portiere torinese. Visto che Puccioni gli bloccava l'angolo di tiro con la posizione che aveva assunta, l'ungherese intelligentemente, invece di tentare il tiro egli stesso, passava raso terra e leggermente all'indietro a Zorzi, che stava arrivando in piena corsa. Il capitano friulano, nella fretta, colpiva male la palla e invece di un gran tiro non conseguiva che una mezza puntata in avanti: lentamente in sfera andava ad infilare l'angolo basso della rete sulla destra del portiere.

Doveva decidere delle sorti della giornata quel tiro sbagliato a metà! Chè si attendevano che il Torino, punto sul vivo dallo smacco, reagisse con un gioco d'attacco di un tipo convincente. Si attese per tutto il rimanente del primo tempo e non venne nulla. Si attese per tutta la ripresa e l'andamento del gioco rimase il medesimo. Unica cosa: a un dato punto il gioco cominciò a infiorarsi di durezze e di piccoli incidenti e il pubblico prese a innervosirsi e a urlare. Giocatori di ambo le parti fecero le spese di questo stato di cose: fra gli altri, Farina e Tubaro, combinazione due uomini che avevano anni prima militato nelle file del loro avversari del momento.

A un quarto d'ora dal termine, su una delle frequenti offensive udinesi, Szoke venne a trovarsi in posizione in tutto simile a quella che aveva dato luogo alla rete del primo tempo: ancora l'ungherese servì al centro il compagno Zorzi, che stava arrivando a spron battuto, ma questa volta il capitano sparò alto e fallì precipitosamente il facile bersaglio.

Allora finalmente, negli ultimi dieci minuti dell'incontro, il Torino partì alla riscossa. Anche Farina andò a finire fra gli avanti. Ne risultarono angoli su angoli per gli ospiti e situazioni confuse davanti alla porta difesa da Angelini. A un dato punto Wilkes, che stava lottando con tutta una muta di inseguitori alle calcagna, fu anche trattenuto per un braccio senza che l'arbitro o se ne avvedesse o intervenisse. Fu quella finale una lunga mischia da cui la difesa udinese uscì miracolosamente indenne.

Vittorio Pozzo

UDINESE: Angelini; Morelli, Toso; Moro, Tubaro, Revere; Ploeger, Szoke, Mozzambani, Bacchetti, Zorzi.

TORINO: Puccioni; Molino, Farina; Giuliano, Nay, Moltrasio; Marzani, Wilkes, Giovetti, Buhto, Sentimenti III.

ARBITRO: Marchetti di Milano.

RETI: Zorzi (U.) al 16' del 1° t.

PUBBLICO: 18 mila persone; incasso circa 4 milioni di lire.

Angelini blocca un'offensiva granata. (foto Moisio)

IL NOVARA ALLA PARI CON I ROMANI: 2-2

Piola si presenta con un gol alla Lazio

DAL NOSTRO INVIATO

Novara, lunedì sera.

Come Novara e Lazio iniziarono a giocare, c'era da prevedere un incontro di alto tenore tecnico e agonistico. Manovravano con facilità gli attaccanti nei due opposti settori, trovavano i collegamenti in rapidi passaggi e l'azione si snodava fresca ed a tratti anche progredia. Era un gioco tutto spostamenti di uomini con precisione di tocchi, anche se qualche difensore si trovò presto in difficoltà. Passarono, infatti, otto minuti appena e gli ospiti coglievano un primo frutto: Caprile imbeccò Antoniotti con un preciso passaggio; il centrattacco azzurro con mezza rovesciata porse il pallone a Larsen, che arrivava in corsa sul settore sinistro. La mezz'ala tirò con effetto e Corghi sbilanciato tentò di parare con un piede, ma la palla in beffò adagiandosi in rete.

L'entusiasmo degli ospiti fu di breve durata. Al 18' toccò a Renica lasciare sul posto Sentimenti V; un preciso passaggio a Miglioli, improvvisato centravanti, e palla alle spalle di Sentimenti IV. I novaresi insistevano; però Sentimenti in un tiro di Alberico, ma il piccolo e tenace vercellese si vendicò poco dopo (18') «crossando» dalla sinistra un pallone d'oro che finì proprio sul piede destro di Piola libero sul deschetto del rigore: tiro al mezzo salto di «capitan Silvio» e rete imparabile. E' stato immaginato Pulo dei diecimila spettatori. Piola complimentato, ed il Novara in vantaggio.

Poco dopo Antoniotti presentò ai suoi concittadini il suo biglietto da visita: una serpentina, palla al piede, fatta di finezze e di stile, piocatori superati sullo slancio e palla deposta nelle vicinanze di Bettolini, appostato a pochi metri da Corghi. Bettolini si trovò tutto libero e con l'intera porta a disposizione, ma calciò sul fondo il più facile goal della sua carriera. Fu il campanello d'allarme per i novaresi. Per porre riparo a pericoli più gravi pensarono bene di chiamare a rinforzo dei difensori Miglioli, che, pur con la maglia numero 11, non era mai stato una pericolosa ala sinistra.

Quando si è in tanti a difendersi, normalmente si fa confusione e così successe anche ai piemontesi, pigiati in pochi metri quadrati a montare la guardia alla rete di Corghi. Scomparve il bel gioco dei primi minuti, per lasciare il posto ad una serie di ripicchi, di falletti e di fallacci, che Agnolin tentò di frenare con una sequenza praticamente ininterrotta di interventi. Che si ottenne? Un «fallisimo» di Baira su Bredesen, con conseguente ammonizione, un gioco spezzettato al minimo scontro, in breve, lotta più che spettacolo calcistico.

Era evidente che i novaresi, specie all'attacco, avevano troppi uomini stanchi, e che il loro cómpito si riduceva ormai a difendere il prezioso, ma esiguo vantaggio. La Lazio ne approfittò come le condizioni fisiche dei suoi uomini le permisero. Il quintetto attaccante degli azzurri cominciò a sgranare una serie di manovre offensive, ma di fronte ai travolti difensori poco complimentosi, e sovente tutto il gran lavoro di Larsen finiva al primo contatto con gli arcigni avversari. Non si può dimenticare che l'attacco dei romani è composto di tutti «pesi piuma», che amano giocare, non combattere. Creano belle manovre, ma non hanno tra loro chi si senta di buttarsi allo sbaraglio per il tiro conclusivo. Si provò Bettolini, ma incontrò la traversa, tentò Antoniotti con intelligente deviazione su centro di Caprile, ma la palla si fermò sulla base del montante alla sinistra di Corghi, e l'accorrente Bredesen, che piocava ala destra zoppo per contusione al ginocchio, si accontentò di deporre la palla tra le braccia del portiere novarese già a terra.

Nessun dubbio che la Lazio meritasse il pareggio. Anche i laterali cominciarono a stazionare in area novarese per dar man forte ai compagni di prima linea; batti e ribatti, il sospirato goal venne al 37'. Fu Antoniotti ad attirarsi addosso tre difensori per dare poi a Bredesen, tanto libero sul settore destro da far pensare ad un fuori gioco. Il norvegese si aggiustò la palla, attese il tuffo di Corghi, e depose tranquillamente in rete. Agnolin guardò il segnalinee, quasi ad interrogarlo; il sig. Tiberio di Milano abbassò la bandiera per confermare la legittimità dell'azione, ed il goal del pareggio fu sanzionato. Qualche fischio! Un uragano, ma Agnolin non si scompose, e portò alla fine la gara con una serie di interventi più diplomatici che tecnici. La partita del resto aveva già detto tutto.

Giulio Accatino

NOVARA: Corghi; Pombia, De Togni, Robin, Molina, Baira; Renica, Feccia, Piola, Alberico, Miglioli.

LAZIO: Sentimenti IV; Antonazzi, Sentimenti V; Alzani, Malacarne, Fuin; Bettolini, Larsen, Antoniotti, Bredesen, Caprile.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE

Farina e le B.R.M. in gara a Goodwood

LONDRA, lunedì sera.

Il pilota torinese Giuseppe Farina risulta iscritto alla corsa automobilistica che si disputerà sabato prossimo a Goodwood, nel Sussex. Farina pilota l'auto Ferrari 4500 cmc. senza compressore «Thinwall special» che appartiene al ricchissimo inglese M. G. Vandevell. Le tre macchine BRM inglesi prenderanno pure parte a questa corsa, ultima della stagione britannica. Una sarà pilotata dall'argentino Gonzales e un'altra dall'inglese Wharton. Sarà della partita anche il francese Rosier al volante d'una Ferrari di 1500 cmc.

I rossoblù soli in testa nella serie B

Vince per un rigore il Genoa a Lucca: 2-1

Lucca, lunedì mattina.

Neppure questa volta i rosso neri sono riusciti a superare il Genoa; si è avuta così un'altra conferma di una vecchia tradizione secondo la quale i liguri non perdono mai allo stadio di Porta Elisa. L'atteso confronto fra Lucchese e Genoa ha dato luogo a un secondo tempo disordinato, saturo d'incidenti e di interruzioni. Tuttociò è dipeso da una strana decisione arbitrale, la quale ha mutato il corso della contesa, che volgeva in favore dei rosso-neri locali. Infatti, per un fallo in area di Boniforti su Frizzi, fallo non da tutti giudicato grave, l'arbitro decretava al 7' del secondo tempo la massima punizione, che Frizzi, con un tiro secco a mezz'altezza, trasformava in goal. Questo è stato l'inizio degli incidenti che hanno proseguito per tutta la ripresa.

Il primo tempo invece era apparso equilibrato e si era concluso in favore della Lucchese, grazie soprattutto al magnifico goal che al 33' aveva segnato Frandsen su passaggio di Parodi. La cronaca di questi primi 45' registra efficaci attacchi iniziali dei rosso-neri e robusti contrattacchi degli ospiti. Si sono avuti due pericolosi tiri sul palo di Chiumento, un terzo palo di Parodi, un goal che banalmente si è mangiato Persi e un tiro potentissimo di Baccalini deviato in corner da Franzosi.

La ripresa si è iniziata con la già accennata decisione arbitrale, cui ha fatto seguito un gioco spezzettato e sovente falloso con numerosi incidenti anche fra gli spettatori, dove emergeva una folta rappresentanza dei genoani.

C'è stata anche una minaccia d'invasione del campo da parte di alcuni esagitati, ma l'immediato intervento della Celere ha sventato il pericolo. Chi ha risentito naturalmente di tutto questo marasma è stato il buon gioco, anche perchè in campo tra gli stessi giocatori frequenti sono stati gli scontri vivaci, tanto che due — Maestrelli e Praviano erano relegati all'ala — praticamente inutilizzabili.

Il gioco è stato così sovente interrotto per questi incidenti e altre interruzioni si sono avute poi per uno avvenimento di Palma, scontratosi con Frizzi, e per il cambiamento dei segnalinee, uno dei quali si trovava a disagio dalla parte delle tribune scoperte.

Il Genoa, al 26', durante una mischia presso la porta di Merlo, conquistava la vittoria, con Chiumento che, approfittando di un temporaneo disorientamento della difesa rosso-nera, segnava con un tiro raso terra.

Particolarmente significativa questa vittoria; la squadra ligure si è battuta con impegno specialmente quando la gara si è trasformata in combattimento.

Nella serie B

I RISULTATI: *Cagliari e Siracusa 0-0; *Fanfulla batte Verona 2-1; Genoa batte *Lucchese 2-1; *Messina b. Marzotto 2-0; *Monza e Legnano 1-1; *Modena e Treviso 0-0; *Piombino b. Padova 5-1; *Salernitana e Brescia 0-0; *Vicenza e Catania 1 a 1.

LA CLASSIFICA: Genoa p. 4; Treviso, Salernitana, Monza, Legnano e Fanfulla p. 3; Marzotto, Messina, Brescia, Piombino, Cagliari e Padova p. 2; Modena, Vicenza, Lucchese, Catania e Siracusa p. 1; Verona p. 0.

Asti-Pro Vercelli: 0-0

Asti, lunedì sera.

Non ha soddisfatto quest'attesa partita amichevole fra vercellesi e astigiani. Su di essa forse si era dalle due parti puntato troppo, ma è indubbio che invece di dare lumi ai tecnici orientandoli alla composizione di una formazione base per i rispettivi campionati che stanno battendo ormai alle porte, ha creato una situazione di disagio e d'insoddisfazione.

Bisogna però notare che la Pro Vercelli era incompleta (mancavano Bellini e Facelli perchè sotto le armi, e Veliano per uno strappo alla coscia destra accusato l'altra domenica a Domodossola); e l'Asti provava per la prima volta alcuni elementi proprio nel settore d'attacco.

Manca abbandona di fronte a Humez

LILLA, lunedì sera.

Nel pomeriggio di ieri, al Palazzo dello Sport della Fiera di Lilla, il campione francese Charles Humez ha battuto l'italiano Giovanni Manca per abbandono all'inizio dell'ottava ripresa.

I ROSSONERI VITTORIOSI PER 1-0

Nordahl espulso in Palermo-Milan

Gunnar Nordahl

Palermo, lunedì sera.

Il Milan, portatosi in vantaggio dopo appena otto minuti di gioco con una rete segnata di testa da Nordahl su calcio d'angolo, ha giocato con prudenza, senza mai scoprirsi troppo e contando sulle veloci puntate delle sue ali. Frignani, in alcune di queste azioni, avrebbe potuto segnare con molta facilità, ma ha dimostrata una sconcertante imprecisione.

Nella ripresa il gioco si è fatto assai duro da entrambe le parti, e al 24' l'arbitro Pieri di Trieste ha espulso dal campo Nordahl e Boldi, che contendendosi il pallone sulla linea laterale, si prendevano a calci.

Il Palermo ha giocato bene in difesa, ma con l'attacco privo di tre titolari (Bettoni, Di Maso e Pomati) non ha saputo rimontare lo svantaggio iniziale.

Una seconda rete segnata da Nordahl al 19' del primo tempo, è stata annullata dall'arbitro per carica al portiere.

*SPAL-COMO 0-0. — La Spal ha avuto nel primo tempo le migliori occasioni per segnare; gli attaccanti ferraresi non hanno però saputo sfruttarle a dovere. Il Como ha condotto l'incontro con tattica prudente, facendo retrocedere in difesa, come quarto mediano l'ala sinistra Turconi.

*INTER-ATALANTA 1-1 (0-0). — La rete dell'Inter è stata segnata al quarto minuto della ripresa dal terzino Padulazzi passato all'ala destra per una lieve indisposizione.

*ROMA-FIORENTINA 1-0. — La Roma è andata in vantaggio al 21' della ripresa con una rete segnata da Galli che ha deviato di testa un calcio di punizione tirato da Bronée.

*PRO PATRIA-TRIESTINA 3-2 (2-1). — Marcatori: primo tempo: Bertoloni (P.P.) al 7'; Hofling (P.P.) al 27' e Petagna (T.) al 34'. Secondo tempo: Bertoloni al 14'; Boccolo (T.) al 34'. Spettatori: 4 mila circa. Arbitro: Caramella di Roma.

* A Montecarlo, il campionato mondiale di bocce è stato vinto dalla Francia (Roissard).

* Il campionato ciclistico esordienti, disputato ieri a Roma, è stato vinto da Sergio Roim della S.C. Gerbi di Milano, che ha coperto i 77 Km. del percorso alla media oraria di Km. 33,766.

* La campionessa olimpionica Galina Zybina (URSS) ha stabilito un nuovo primato mondiale nel getto del peso femminile con metri 15,37.

* Le riserve del Torino hanno battuto l'Aosta in un incontro amichevole per 5-1. Le reti sono state segnate da Pratesi (3), Spikofski, autorete Dalmonte (Aosta) per il Torino e da Leone per l'Aosta.

* A presidente del Comitato Alpi Occidentali della FISI è stato rieletto ieri per acclamazione il dr. Gino Dalmasso.

* Capocci (Mondial 125) si è aggiudicato il successo nel circuito di Spoleto.

Quattro successi italiani contro gli atleti finlandesi

Roma, lunedì sera.

Varie migliaia di persone hanno assistito allo Stadio delle Terme alla seconda esibizione degli atleti finlandesi reduci dalla riunione torinese.

Ecco i risultati: Lancio del martello: 1. Taddia m. 53,38; 2. Almetoja (Finlandia) m. 52,46; 3. Castagnetti. Corsa ad ostacoli: 1. Filipuz 53"4; 2. Polkonen (Fin.) 53"7; 3. Missoni. Corsa m. 800: 1. Taipale (Fin.) 1'54"1; 2. Tarabella 1'56"8; 3. Maggioni. Lancio del disco: 1. Consolini m. 53,54; 2. Tosi m. 51,86; 3. Dalla Fontana. Salto con l'asta: 1. Chiesa m. 4,15; 2. Pitronen (Fin.) m. 4; 2. Ballotta. Corsa m. 100 (finale) si erano disputate due batterie nella prima delle quali Siddi si era ritirato: 1. Sangermano 11"; 2. Montanari 11"; 3. Vittori. Salto in lungo: 1. Druetto m. 6,88; 2. Valtonen (Fin.) m. 6,82; 3. Naj Oleari. Corsa piana m. 5000: 1. Taipale (Fin.) 14'35"6; 2. Posti (Fin.) 14'35"9; 3. Finta pan (Fin.) 14'37"2. Lancio del giavellotto: 1. Hyytiainen (Fin.) metri 71,92; 2. Mattenucci (Cus Roma) m. 64,94; 3. Farina. Corsa piana m. 400: 1. Back (Fin.) 48"4; 2. Grossi 49"6; 3. Montanari.

I campionati piemontesi di atletica femminile

Allo stadio comunale si è svolto ieri il campionato piemontese femminile assoluto di atletica leggera. Le atlete del Bergamasco sono apparse in ottima forma: la Cordiale ha scagliato il disco a m. 40,50; la Piccinini nel peso ha raggiunto m. 13,30, misura di poco inferiore al primato italiano e la Fassic ha saltato in lungo m. 5,17.

Ecco gli altri risultati: m. 80 ostacoli: 1. Musso (Augusta Bel) 12"2; m. 100 piani: 1. Leone (Sipra) 12"7; m. 200 piani: 1. Fasolo (Bergamasco) 26"6; salto in alto: 1. Palmesino (Sipra) m. 1,50; giavellotto: 1. Rossi A. (Bergamasco) m. 38,77; m. 800: 1. Folletti (Bergamasco) 2'30"2; staffetta 4x100: 1. Sipra A (Leone, Dulcente, Bergamini, Pensero) 50"7.

Classifica: Atletica Torino Bergamasco: p. 97; Sipra p. 66; Fiat p. 35; Augusta Bra p. 24.

* La 18ª Gran Coppa ciclistica Vallestrona, a Vallemosso, è stata vinta da Mario Ciabatti (G. S. Fibigas Gbezzano), km. 148 alla media di km. 36,150; 2. Milesi (a una macchina) 3. Gabelli (a ruota)

IL CAMPIONATO EUROPEO DI TROTTO

Sulla pista di Cesena Birbone supera Bayard

Cesena, lunedì sera.

Sulla pista dell'Ippodromo di Cesena, la più veloce d'Europa, si è svolto ieri il campionato europeo di trotto. Negli scorsi anni la gara ebbe luogo in tre prove, con classifica finale. Questa volta si è preferito la prova unica.

Una folla enorme, accorsa da tutta la Romagna — culla del trotto — e da Bologna, Milano, Torino, Padova, Roma, Firenze, ha presenziato all'avvenimento: una folla di almeno 20 mila persone, in cui la suprema eleganza delle indossatrici venute dalle grandi città passava accanto al sensale dagli abiti vagamente ottocenteschi, alla rioca ma semplice gente di queste grasse campagne dove sono rare le case senza la motocicletta e il calessino.

Tre cavalli erano particolarmente attesi alla prova: Tryhussey l'americano, e Birbone e Bayard i due grandi rivali che hanno diviso gli sportivi dell'ippica in due settori antagonisti.

Tryhussey veniva fatto partire al 1700 metri; altri al nastro del 1660 metri. I cavalli si gettavano furiosamente nella corsa, poichè i loro guidatori non avevano motivo di trattenerli, non dovendo distribuire le forze nelle tre prove, come s'è detto, ma giocare il tutto per tutto in una volta sola.

Birbone incorreva subito in un passo falso, e allora Bayard balzava al comando per condurre velocemente. Si ritirava Ogiva. Veniva squalificato Agrio. Intanto Tryhussey avanzava dalla sua posizione arretrata, minaccioso.

Il passaggio ai 1500 metri non presentava varianti nell'ordine dei cavalli. Nel finale restavano a contendersi il primato Bayard e Birbone, perchè Tryhussey non riusciva più ad avvicinarsi ai primi due.

A 100 metri dall'arrivo Bayard era ancora in vantaggio di due sulky su Birbone che sopraggiungeva come un ciclone. A 50 metri dalla fine Birbone era alla pari di Bayard, lo superava, vinceva di pochissimo.

Ecco il risultato: campionato europeo (3 milioni e 150 mila lire; metri 1580): 1. Birbone (Vivaldi Baldi) della scuderia Maria Luisa; 2. Bayard; 3. Tryhussey; 4. Voltaire.

Tempo al km.: 1'21"2/10.

Totalizzatore: 18, 16, 16 (20).

Il favorito Oise battuto nel Saint Leger

Milano, lunedì sera.

Il favoritissimo Oise, dato a 1/5 dagli allibratori, è stato battuto da Belfagor nel St. Leger italiano (3 milioni e 150 mila lire, metri 2000), ultima classica riservata ai tre anni, corsa ieri all'ippodromo di S. Siro. La razza Ticino, per agevolare il compito di Oise, aveva impartito speciali ordini di scuderia a Arson; ma questi, piuttosto fiacco, ha potuto essere di scarso ausilio a Oise costretto a fare la corsa da solo, è stato alla distanza superato per mezza lunghezza da Belfagor.

Ecco i risultati: 1) Belfagor (Farravani) della razza del Soldo; 2) Oise (Milani) della razza Ticino; 3) Allegra (Camici) della razza Dormello Olgiata. Non piazzati: Alvise, Arson e Smetana. Tempo: 2'4". Dist.: mezza lungh., 3 lungh., 4 lungh. Tot.: vincente 81; piazzati 20, 14; accoppiata 55.

Venosta a Mirafiori vince il Premio Autunno

La magnifica giornata ha favorito il concorso del pubblico a Mirafiori per la riunione di trotto di ieri che si imperniava sul Premio Autunno (L. 420.000, metri 1630) che non è sfuggito alla Scuderia Oral Mangelli. In partenza rompono Valuta e Berullo, mentre la prima viene rimessa. Il secondo è squalificato. Brocco passa in testa a condurre fino all'entrata dell'ultima curva dove rompe ed è passato da Venosta e Pilizugna che termina nell'ordine. Vassallo non è mal stato in corsa. Ordine d'arrivo: 1. Venosta; 2. Pilizugna; 3. Brocco; 4. Valuta. N. P. Vassallo, squalificato Berullo. Tempo della vincitrice 1'23"7. Tot. 15, 26, 21; A. 90; D. 51.

Le altre corse vinte nell'ordine da Alidoro, Urente, Ritmo, Leporello, Ugliano, Campalto.

Classifica e risultati

SQUADRE	PUNTI	G	PARTITE in casa V	N	P	fuori casa V	N	P	RETI F	S
Milan	4	2	1	0	0	1	0	0	3	0
Inter	4	2	1	0	0	1	0	0	2	0
Bologna	4	2	1	0	0	1	0	0	5	2
Udinese	4	2	1	0	0	1	0	0	3	1
Roma	4	2	1	0	0	1	0	0	4	2
Napoli	3	2	1	0	0	0	1	0	2	0
Torino	2	2	1	0	0	0	0	1	2	1
Spal	2	2	0	1	0	0	1	0	1	1
Pro Patria	2	2	1	0	0	0	0	1	4	6
Lazio	1	2	0	0	1	0	1	0	2	4
Juventus	1	2	0	0	1	0	1	0	2	3
Fiorentina	1	2	0	1	0	0	0	1	1	2
Palermo	1	2	0	1	1	0	0	0	1	3
Novara	1	2	0	1	0	0	0	1	2	4
Como	1	2	0	0	1	0	1	0	0	1
Sampdoria	1	2	0	1	0	1	0	1	0	2
Triestina	0	2	0	0	1	0	0	1	4	5
Atalanta	0	2	0	0	0	0	0	2	0	3

2ª GIORNATA	
1-0 Inter-Atalanta	1
1-2 Juventus-Bologna	2
2-2 Novara-Lazio	x
0-1 Palermo-Milan	2
3-2 Pro Patria-Triest.	1
1-0 Roma-Fiorentina	1
0-0 Sampdoria-Napoli	x
0-0 Spal-Como	x
1-0 Udinese-Torino	1
0-0 Cagliari-Siracusa	x
1-2 Lucchese-Genoa	2
1-1 Monza-Legnano	x
0-0 Salernit.-Brescia	x

PUBBLICITA' ECONOMICA
(Via S. Teresa N. 7)
Minimo 10 parole - Tasse 7 % Di due inserz. dello stesso annunzio una comparirà in un Numero del lunedì, senz'aumento.

1 ANNUNZI COMMERC. L. 80 p.p.
AQUELLA pittura pietrificante americana. Rizza, decora, impermeabilizza scantinati, lacoale, interni, vasche, piscine. SARIEN, Torino: via Assietti 18. Telefono 41-894 - Ruffini, Genova-Sampierdarena: via Barabino 355 r. Telef. 41-955.
DITTA Piazza, via Nizza 64, compra qualunque partita ghisa, ferro e ferraitura; pagamento contanti, massimo. Telefonare 81-047. 58118
LAMPADARI di ogni tipo. Grandissimo assortimento. Prezzi convenientissimi. L'Elettrica, via Andrea Doria 9, telefono 51-378. 6163
OCCASIONE bilance automatiche nuove, garanzia, vendonsi prezzo fabbrica per rinnovo modelli. Fibal, via Roemini 17.
PORTONE carraio civile largo 2,80 acquisto occasione. Bascletto, telefono 2479, Pinerolo. 64040

2 SOC. CAP. RIL. AZIEN. L. 50 p.p.
ABBIGLIAMENTO, merceria, confezioni, ottime combinazioni. Zone centrali, semicentrali. Dipone: Geom. Della Bella, Cilnario 12. 14210
ABBISOGNAMI compraro merceria oppure tabaccheria, rivendita pane, alloggio. Telefonare 320-142. 55618
AFFARE. Causa salute cedo migliore offerente elettrauto attrezzato. Facilitazioni. Rivolgersi tecnico 78. Tel. 31-049.
ALIMENTARIO 100.000 giornaliere, diversi altri minori cedesi. Ferrero, Francesco d'Assisi 1. 55068
A signora, signorina, moderna avviatissima confezione, lucrosa lotaria, merceria, affini, cedo sana popolare. Avvenire assicurato. Corso Brunenta 70.
BOTTIGLIERIA, caffè, buon avviamento, zona commerciale, cedesi 2.500.00. Telefonare 44-876. 14259
CAPITALI disponibili esaminansi proposte importanti, possibilmente campo minerario. Dott. Scrivanno, commercialista, Bogino 23, Torino. 17588
CAUSA malattia cedesi redditizia bar-bottiglieria superalcoolici, 40.000 giornaliere. Telefonare 320-142. 55616
CENTRALISSIMO bazar casalinghi, 20 anni medesimo proprietario, cedesi, 1.500.000. Telefonare 320-142. 55620
CINEMA provincia 290 posti 1.900.000. Affarone! Pizzi, Giulia Harlo 18.
CITTA' ligure cedesi ristorante 4 camere, 12° coperti. Scrivere SPI, cassetta 24-0, Savona. 15469
COMMESTIBILI merceria unico esistente Passerano Marmorito lavoro cedesi con reddito eventualmente mun oppure garanzia. Ufficio commer. C. Alberto 41.
CONIUGI cercano qualsiasi garanzia negozio qualsiasi genere referenze. Telefonare 51-844. 12205
DROGHERIA, 200.000 giornaliere, zona signorile, magnifica posizione, alloggio, cedo 8.500.000. Amministrazione Imarisio, Rattazzi 11. 14252
FERRERO, Francesco d'Assisi 1, cede, rilevo negozi aziende qualsiasi genere.
LAVANDERIA americana centrale attrezzatissima, grandioso complesso cedesi, scrivere cassetta 3298, SPI, Torino.
NEGOZI avviati qualsiasi genere, diverse zone, disposer. Geom. Della Bella, Cilnario 12. 14259
PER cessioni, rilievi negozi, esercizi di qualunque genere, rivolgersi fiduciosi: Verrua, Umberto 15. 2350
RITIRANDOMI commercio rinetto grandissimo caffè ristorante periferico adatto famiglia numerosa. Telefonare 558-138.
RIVENDITA pane kg. 270 giornalieri, alloggio, cedesi. Ferrero, Fr. d'Assisi 1.
SARTA donna sagacemente, disponga piccolo capitale. Scrivere cassetta 4013, SPI, Torino. 55690
UNO-due milioni cerchiamo ammortizzabili possibilmente due anni per incremento attività dimostrabile, garanzie ventuple. Scrivere cassetta 1079, SPI, Torino.

4 CASE E TERRENI L. 30 p.p.
ABBIAMO alloggi piccoli, reddito 11%, zone diverse. Telefonare Geom. Cantalupo 555-307. 3561
ABITABILI alloggetti ogni tipo negozi garage. Ormea, 101; Leyni, 66; Aosta, 13. Visite: 16-17,30. 14067
ACOM vende ultima soffitta nuova costruzione. P. Carlo Felice 80.
ACOM vende alloggio 2 cucina servizi, zona Nizza 2.600.000. Tel. 520-229.
ACOM vende alloggio 2 camere servizi presso Tribunale 2.850.000. Tel. 520-229.
ACOM vende alloggio 3 camere servizi signorile, zona Statuto 3.800.000. Telefono 520-229. 14058
A condizioni favorevoli vendo alloggi liberi sbloccio. Corso Napoli 84, visite 16-18
ACQUISTO casetta libera con negozio, bottiglieria, anche periferia. Tel. 49-371.
ADIACENZE corso Vittoria, vendo, libero subito, terzo piano, alloggio civile: 3 camere, cucina, entrata, bagno; prezzo conveniente. Agenzia Sacco, Cavour 7.
AFFARE! Due ambienti, liberi subito, secondo piano, San Salvario. 1.100.000. Agenzia Sacco, Cavour 7. 14029
AFFARE! Casa 15 camere, reddito 39.900 mensili, vendo. Mercati Nuovi, prezzo conveniente. Agenzia Sacco, Cavour 7. 14028
AFFARONE, largo Valgiolo 22, (corso Francia) vendo 2 alloggi liberi, nuova costruzione, 3 camere cucina entrata a 600.000 per camera. Rivolgersi portineria ore 15-18. Vendo Geometra Borsai, Della Rocca 21. 14139
AFFARONE. Causa partenza urge vendere in zona Berniini 2 alloggi altamente signorili, liberi, nuovi, primo piano, doppi servizi, di 5 e 6 camere spaziose, mq. 155 e 167, con possibilità di ollegamento. Volendo garage. Scrivere cassetta 1158, SPI, Torino. 14564
ALLOGGETTI 2-3 camere, cucinino, bagno, termo, via Feroce 15, vendonsi. Visibili 17-19. 55641
ALLOGGETTI 2 camere cucinino entrata bagno termo completo 950.000 vendonsi. Telefonare 520-529. 55637
ALLOGGETTI, negozi, liberi sbloccio, vendiamo prezzi modici. Via Bologna 15, visite festali 16-17. 55562
ALLOGGETTI liberi occupati una più camere ogni comodità negozi, garage, Ormea, 101; Aosta, 13; Leyni, 66. Visite: 16-17,30. 14067
ALLOGGETTO casa signorile paraggi Valentino vendesi o affittasi 2 grandi camere cucina entrata bagno termo particolare piano rialzato. Telef. 62-108.
ALLOGGI Lingotto due tre camere servizi bagno vendo 750.000 camera. Demaestri, Nizza 9. 14020
ALLOGGI signorili 2-4 camere servizi, negozi, vendo. Zona Francia. Montecucco 10
ALLOGGI negozi liberi sbloccio, vendonsi via Montginevro 8-10. Visite: ore 15-16.
ALLOGGI occupati via S. Tommaso, 2-3-6 camere, possibilità collegare due alloggi stesso piano, 200.000-300.000 camera. Informazioni 85-174. 38172